



1-DISCIPLINARE PER RISTORANTI E PIZZERIE

1. Scontrino con invito a gettare lo stesso nel giusto cestino (in genere dell'indifferenziata) e quindi al rispetto dell'ambiente.
2. Offerta di "family bag", cioè contenitori per invitare la clientela a portare a casa gli avanzi, con ben visibile informazione atta a favorirne le richieste.
3. Dotazione di raccoglitori per mozziconi di sigarette e rifiuti di piccolissime dimensioni all'esterno del locale con indicazione della sanzione prevista dall'art. 255, comma 1-bis, del D.Lgs. 152/2006. e/o ai tavoli se all'aperto.
4. Presenza nel bagno di asciugatori elettrici per le mani.
5. Distribuzione di acqua alla spina laddove non si beva l'acqua del rubinetto o non si usino bottiglie con vuoto a rendere.
6. Individuazione tra il personale di un referente per la gestione dei rifiuti, che abbia partecipato ad incontri formativi organizzati appositamente, il cui nominativo deve essere comunicato all'Ufficio ambiente del Comune.
7. Adesione a circuiti tipo last minute market o cessione di alimenti prossimi alla scadenza ad associazioni onlus per il recupero degli esuberanti alimentari della ristorazione (specificare quale).
8. Utilizzo di bevande con bottiglie con possibilità di attuare il "vuoto a rendere"
(decreto 3 luglio 2017, n. 142 GU 224 del 25 settembre 2017) Saranno interessate solo le bottiglie consumate nel locale, di volume compreso tra gli 0,20 e gli 1,5 litri, in particolare bottiglie di birra e acqua minerale, in materiale riusabile (vetro o polycarbonato duro).
9. Presenza di tovaglie e tovaglioli di stoffa ovvero, in caso di necessità, di carta.



Cupra per l'Ambiente

2-DISCIPLINARE PER PIZZERIE AL TAGLIO E GELATERIE

1. Scontrino con invito a gettare lo stesso nel giusto cestino (in genere dell'indifferenziata) e quindi al rispetto dell'ambiente.
2. Dotazione di raccoglitore per mozziconi di sigarette e rifiuti di piccolissime dimensioni all'esterno del locale con indicazione della sanzione prevista dall'art. 255, comma 1-bis, del D.Lgs. 152/2006 e/o ai tavoli se all'aperto.
3. Adeguata e chiara installazione di cestini per la raccolta differenziata all'interno del locale.
4. Presenza nel bagno di asciugatori elettrici per le mani.
5. Distribuzione di acqua alla spina laddove non si beva l'acqua del rubinetto o non si usino bottiglie con vuoto a rendere.
6. Individuazione tra il personale di un referente per la gestione dei rifiuti, che abbia partecipato ad incontri formativi organizzati appositamente, il cui nominativo deve essere comunicato all'Ufficio ambiente del Comune.
7. Adesione a circuiti tipo last minute market o cessione di alimenti prossimi alla scadenza ad associazioni onlus per il recupero degli esuberanti alimentari della ristorazione (specificare quale).
8. Utilizzo di bevande con bottiglie con possibilità di attuare il "vuoto a rendere" **(decreto 3 luglio 2017, n. 142 GU 224 del 25 settembre 2017)** Saranno interessate solo le bottiglie consumate nel locale, di volume compreso **tra gli 0,20 e gli 1,5 litri**, in particolare bottiglie di birra e acqua minerale, in materiale riusabile (vetro o polycarbonato duro).
9. Utilizzo di coppette o contenitori da asporto compostabili.
10. Presenza di tovaglie e tovaglioli di stoffa ovvero, in caso di necessità, di carta.



Cupra per l'Ambiente

3-DISCIPLINARE PER PASTICCERIE E BAR

1. Scontrino con invito a gettare lo stesso nel giusto cestino (in genere dell'indifferenziata) e quindi al rispetto dell'ambiente.
2. Dotazione di raccoglitore per mozziconi di sigarette e rifiuti di piccolissime dimensioni all'esterno del locale con indicazione della sanzione prevista dall'art. 255, comma 1-bis, del D.Lgs. 152/2006 e/o ai tavoli se all'aperto.
3. Adeguata e chiara installazione di cestini per la raccolta differenziata all'interno del locale.
4. Presenza sul bancone e sui tavoli di zuccheriera con beccuccio, somministrazione di bustine di zucchero solo su richiesta. (Sono infatti vietate unicamente le zuccheriere apribili, mentre i dosatori si possono usare, come chiarito nella risoluzione del Ministero delle Attività Produttive. 769422 del 28 maggio 2004).
5. Presenza nel bagno di asciugatori elettrici per le mani.
6. Distribuzione al bancone di acqua alla spina laddove non si beva l'acqua del rubinetto o non si usino bottiglie con vuoto a rendere.
7. Individuazione tra il personale di un referente per la gestione dei rifiuti, che abbia partecipato ad incontri formativi organizzati appositamente, il cui nominativo deve essere comunicato all'Ufficio ambiente del Comune.
8. Vendita di chewing-gum biodegradabili.
9. Smaltimento dei fondi del caffè nell'umido
10. Adesione a circuiti tipo last minute market o cessione di alimenti prossimi alla scadenza ad associazioni onlus per il recupero degli esuberanti alimentari della ristorazione (specificare quale).

11. Utilizzo di bevande con bottiglie con possibilità di attuare il "vuoto a rendere"

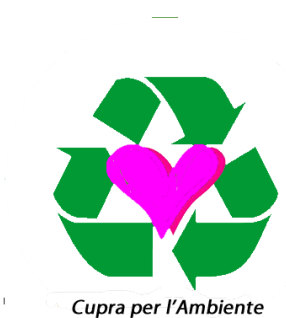
(decreto 3 luglio 2017, n. 142 GU 224 del 25 settembre 2017) Saranno interessate solo le bottiglie consumate nel locale, di volume compreso **tra gli 0,20 e gli 1,5 litri**, in particolare bottiglie di birra e acqua minerale, in materiale riutilizzabile (vetro o polycarbonato duro).

12. Presenza di tovaglie e tovaglioli di stoffa ovvero, in caso di necessità, di carta.



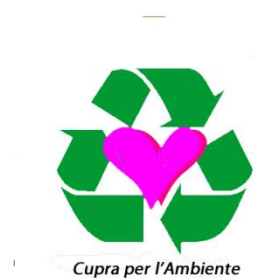
4-DISCIPLINARE PER ALBERGHI, BED AND BREAKFAST, RESIDENCE, CASE VACANZE

1. Presenza di raccoglitori per raccolta differenziata lungo i corridoi e/o dentro le camere.
2. Presenza di raccoglitore di mozziconi per sigarette e rifiuti di piccolissime dimensioni all'esterno della struttura con indicazione della sanzione prevista dall'art. 255, comma 1-bis, del D.Lgs. 152/2006. e di posacenere su balconi, se presenti.
3. Presenza nei bagni di avvisi che invitino al rispetto dell'ambiente, riutilizzando l'asciugamano più volte prima che lo stesso venga inviato alla lavanderia.
4. Presenza di dispenser per l'erogazione di confetture di marmellate e/o miele e/o cioccolata per la colazione, nonché per il sapone/shampoo.
5. Presenza di tovaglie e tovaglioli di stoffa ovvero, in caso di necessità, di carta.



5-DISCIPLINARE PER CONCESSIONARI DI SPIAGGIA E CAMPEGGI

1. Bar e Ristorante rispondenti ai requisiti dei relativi disciplinari.
2. Dotazione di raccoglitore per mozziconi di sigarette e rifiuti di piccolissime dimensioni con indicazione della sanzione prevista dall'art. 255, comma 1-bis, del D.Lgs. 152/2006 all'esterno del locale bar e/o ristorante e presso ogni singolo ombrellone e/o all'interno del campeggio.
3. Adeguata e chiara installazione di cestini per raccolta differenziata sulla spiaggia e/o all'interno del campeggio.
4. Presenza nei bagni di asciugatori elettrici per le mani.



6-DISCIPLINARE PER LE SAGRE

1. Utilizzo di stoviglie, posate, bicchieri realizzati in materiali biodegradabili e compostabili o riutilizzabili
2. Allestimento di distributori di acqua alla spina.
3. Individuazione tra il personale di un referente per la gestione dei rifiuti, che abbia partecipato ad incontri formativi organizzati appositamente, il cui nominativo deve essere comunicato all'Ufficio ambiente del Comune.
4. Allestimento di bidoni per la raccolta differenziata nell'area della sagra.
5. Allestimento di appositi spazi con materiale informativo su come differenziare correttamente nell'area della sagra e di materiale pubblicitario per la sensibilizzazione e l'informazione ambientale dei partecipanti.
7. Utilizzo di prodotti con il minor quantitativo di imballaggi, possibilmente costituiti da un unico materiale, per rendere più semplici le attività di recupero dei rifiuti.



Cupra per l'Ambiente

7-DISCIPLINARE PER SUPERMERCATI

1. Vendita di almeno un detersivo sfuso (per piatti, pavimenti, vetri, bucato...) per negozi superiori a 50 mq; attività di promozione in cui offrire gratuitamente il flacone insieme all'acquisto del prodotto
2. Vendita di salumi, formaggi o prodotti da forno con involucri "a veli" in materiale riciclabile separabili o separati o in alternativa in materiale plastico riciclabile o compostabile
3. Vendita di almeno 2 prodotti con "ricariche" (4 per negozi superiori a 50 mq)
4. Vendita di acqua, vino, birra o latte in bottiglie con vuoto a rendere
5. Vendita di pile ricaricabili e/o prodotti in carta ecologica
6. Cessione di alimenti prossimi alla scadenza ad associazioni onlus e/o sconti al pubblico attraverso il "last minute market"
7. Vendita di almeno due categorie di alimenti biologici certificati (quattro per i punti vendita superiori a 50mq)
8. Vendita di almeno due categoria di alimenti locali (quattro per i punti vendita superiori a 50mq) o provenienti dal commercio equo e solidale
9. Individuazione tra il personale di un referente per la gestione dei rifiuti, che abbia partecipato ad incontri formativi organizzati appositamente, il cui nominativo deve essere comunicato all'Ufficio ambiente del Comune.
10. Adeguata informazione sui prodotti interessati dal progetto e sulla tipologia del materiale d'imballaggio per una corretta differenziazione o riuso dello stesso e per orientare la scelta del cliente.

11. Scontrino con invito a gettare lo stesso nel giusto cestino (generalmente dell'indifferenziata) e quindi al rispetto dell'ambiente
12. Scarta tutto: possibilità di scartare i prodotti acquistati e lasciare gli imballaggi inutili alle casse con appositi cestini per la differenziata
13. Vendita di almeno una categoria di prodotti a marchio Ecolabel (due per i punti vendita superiori a 50mq)
14. Vendita di almeno un modello di pannolini lavabili e/o a marchio Ecolabel
15. Vendita di chewing-gum biodegradabile.
16. Vendita di almeno un tipo di piatti o bicchieri o posate in materiale compostabile
17. Recupero e riutilizzo degli imballaggi secondari e terziari
18. Utilizzo di macchine per la restituzione dei contenitori (per i punti vendita superiori a 50mq). Tali macchine riconoscono i contenitori tramite la forma, il materiale e/o il codice a barre ed erogano uno scontrino che l'utente deve presentare alle casse del negozio per il rimborso della cauzione



Cupra per l'Ambiente

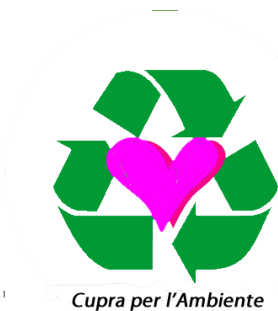
8-DISCIPLINARE PER NEGOZI PER L'IGIENE DELLA CASA

1. Vendita di almeno un detersivo sfuso (per piatti, pavimenti, vetri, bucato...) per negozi superiori a 50 mq; attività di promozione in cui offrire gratuitamente il flacone insieme all'acquisto del prodotto
2. Vendita di almeno 2 prodotti con "ricariche" (4 per negozi superiori a 50 mq)
3. Vendita di pile ricaricabili e/o prodotti in carta ecologica
4. Individuazione tra il personale di un referente per la gestione dei rifiuti, che abbia partecipato ad incontri formativi organizzati appositamente, il cui nominativo deve essere comunicato all'Ufficio ambiente del Comune.
5. Adeguata informazione sui prodotti interessati dal progetto e sulla tipologia del materiale d'imballaggio per una corretta differenziazione o riuso dello stesso e per orientare la scelta del cliente.
6. Scontrino con invito a gettare lo stesso nel giusto cestino (generalmente dell'indifferenziata) e quindi al rispetto dell'ambiente
7. Scarta tutto: possibilità di scartare i prodotti acquistati e lasciare gli imballaggi inutili alle casse con appositi cestini per la differenziata
8. Vendita di almeno una categoria di prodotti a marchio Ecolabel (due per i punti vendita superiori a 50mq)
9. Vendita di almeno un modello di pannolini lavabili e/o a marchio Ecolabel
10. Vendita di almeno un tipo di piatti o bicchieri o posate in materiale compostabile
11. Recupero e riutilizzo degli imballaggi secondari e terziari



9-DISCIPLINARE PER NEGOZI DI FRUTTA E VERDURA

1. Cessione di alimenti prossimi alla scadenza ad associazioni onlus e/o sconti al pubblico attraverso il “last minute market”
2. Vendita di almeno due categorie di alimenti biologici certificati (quattro per i punti vendita superiori a 50mq)
3. Vendita di almeno due categoria di alimenti locali (quattro per i punti vendita superiori a 50mq) o provenienti dal commercio equo e solidale
4. Individuazione tra il personale di un referente per la gestione dei rifiuti, che abbia partecipato ad incontri formativi organizzati appositamente, il cui nominativo deve essere comunicato all’Ufficio ambiente del Comune.
5. Scontrino con invito a gettare lo stesso nel giusto cestino (generalmente dell'indifferenziata) e quindi al rispetto dell'ambiente
6. Recupero e riutilizzo degli imballaggi secondari e terziari



10-DISCIPLINARE PER PICCOLI ALIMENTARI E FORNI

1. Vendita di salumi, formaggi o prodotti da forno con involucri "a veli" in materiale riciclabile separabili o separati o in alternativa in materiale plastico riciclabile o compostabile
2. Cessione di alimenti prossimi alla scadenza ad associazioni onlus e/o sconti al pubblico attraverso il "last minute market"
3. Vendita di almeno due categorie di alimenti biologici certificati (quattro per i punti vendita superiori a 50mq)
4. Vendita di almeno due categoria di alimenti locali (quattro per i punti vendita superiori a 50mq) o provenienti dal commercio equo e solidale
5. Individuazione tra il personale di un referente per la gestione dei rifiuti, che abbia partecipato ad incontri formativi organizzati appositamente, il cui nominativo deve essere comunicato all'Ufficio ambiente del Comune.
6. Scontrino con invito a gettare lo stesso nel giusto cestino (generalmente dell'indifferenziata) e quindi al rispetto dell'ambiente
7. Recupero e riutilizzo degli imballaggi secondari e terziari



11-DISCIPLINARE PER FARMACIE PARAFARMACIE, SANITARIE

1. Scontrino recante invito a gettare lo stesso nel giusto cestino (generalmente quello dell'indifferenziata) e quindi al rispetto dell'ambiente
2. Pubblicizzazione costante dei prodotti coinvolti, al fine di sensibilizzare la clientela verso il rispetto dell'Ambiente
3. Vendita di pannolini lavabili e/o pannolini assorbenti a marchio Eco-Label
4. Vendita di coppette mestruali
5. Vendita di almeno 2 prodotti con ricarica e/o 1 prodotto alla spina
6. Presenza raccoglitore farmaci scaduti con relativa informazione sul corretto conferimento degli stessi.
7. Adesione a circuiti tipo last minute market per il recupero dei prodotti farmaceutici



12-DISCIPLINARE PER PROFUMERIE

1. Scontrino recante invito a gettare lo stesso nel giusto cestino (generalmente quello dell'indifferenziata) e quindi al rispetto dell'ambiente
2. Pubblicizzazione costante dei prodotti coinvolti, al fine di sensibilizzare la clientela verso il rispetto dell'Ambiente
3. Vendita di almeno 2 prodotti con ricarica e/o 1 prodotto alla spina



13-DISCIPLINARE PER NEGOZI CON PRODOTTI D'IGIENE PER L'INFANZIA

1. Scontrino recante invito a gettare lo stesso nel giusto cestino (generalmente quello dell'indifferenziata) e quindi al rispetto dell'ambiente
2. Pubblicizzazione costante dei prodotti coinvolti, al fine di sensibilizzare la clientela verso il rispetto dell'Ambiente
3. Vendita di pannolini lavabili e/o pannolini assorbenti a marchio Eco-Label
4. Vendita di almeno 2 prodotti con ricarica e/o 1 prodotto alla spina



14-DISCIPLINARE PER TABACCHERIE

1. Scontrino con invito a gettare lo stesso nel giusto cestino (generalmente quello dell'indifferenziata) e quindi al rispetto dell'ambiente
2. Pubblicizzazione costante di campagna contro abbandono selvaggio di fazzoletti, mozziconi di sigarette e gomme da masticare.
3. Presenza di raccoglitori pile esauste.
4. Vendita di posacenere tascabili
5. Vendita di chewing-gum biodegradabile
6. Vendita di pile ricaricabili



15-DISCIPLINARE PER NEGOZI DI OTTICA

1. Scontrino con invito a gettare lo stesso nel giusto cestino (generalmente quello dell'indifferenziata) e quindi al rispetto dell'ambiente
2. Allestimento raccolta occhiali usati per cessioni ad associazioni onlus , con adeguata relativa pubblicizzazione del progetto.



16-DISCIPLINARE PER UFFICI

1. Distribuzione di acqua alla spina laddove non si beva l'acqua del rubinetto o non si usino bottiglie con vuoto a rendere.
2. Utilizzo di cartucce ricaricabili per stampanti a inchiostro.
3. Presenza di asciugatori elettrici nei bagni.
4. Individuazione tra il personale di un referente per la gestione dei rifiuti, che abbia partecipato ad incontri formativi organizzati appositamente, il cui nominativo deve essere comunicato all'Ufficio ambiente del Comune.
5. Sensibilizzazione sulla riduzione del consumo della carta (stampare in maniera limitata e riutilizzo dei fogli fronte retro quanto più possibile).
6. Utilizzo di macchinette da caffè con cialde con cellulosa o bioplastica o ricaricabili o moka.

